

PERVENUTO 492
06 NOV 2025
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO

Verona,

Al Signor
Presidente del Consiglio Comunale
S E D E

INTERROGAZIONE a risposta in aula

Oggetto: CONSORZIO ZAI

Premesso che lo scorso 26 settembre, il Consiglio comunale ha votato la variante al Piano degli Interventi che introduce la categoria “logistico distributivo”, regolando le diverse tipologie di attività per ridurne l’impatto su traffico e quartieri urbani, che in sede di dibattito sulla delibera, e che in quella occasione, come consigliera Comunale ho chiesto chiarimenti, senza ottenere risposta, sull’attuazione della delibera 43 avente per oggetto: “Pianificazione urbanistica - ratifica Accordo di programma ai sensi dell’art. 7 della l. r. 11/2004 e art. 34 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 tra il Consorzio Zai, il Comune di Verona e la Provincia di Verona per l’attuazione delle previsioni del piano d’area Quadrante Europa art. 14 ed allegato h) in ordine al “comparto c2 dell’innovazione tecnologica” denominato “Marangona” in variante al PI”.

Considerato che nel marzo del 2021, in un articolo comparso sul quotidiano locale *l’Arena* il presidente del Consorzio Zai, Matteo Gasparato, dichiarava di aver ricevuto “21 manifestazioni di interesse per attività logistiche, produttive, ma anche per la cultura e il parco della musica”, ma a oggi, passati quattro anni da quella dichiarazione e oltre un anno e mezzo dall’Accordo di programma non si è avuta alcuna notizia di alcun progetto in merito ad altro, se non logistica.

Tenuto conto che la delibera 43 nell’Accordo di programma del luglio dello scorso anno esplicitava che dovranno “trovare attuazione in modo equilibrato e coerente, secondo i criteri funzionali fissati da un Masterplan che i soggetti sottoscrittori del presente accordo si impegnano ad approvare prima della presentazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA) relativi ai restanti Ambiti Unitari di Intervento (AIU 2-3-4-5) previe forme di consultazione e di partecipazione dei soggetti portatori di interessi, in una prospettiva di transizione ecologica e di valorizzazione ecosistemica con particolare riferimento alla permeabilizzazione dei terreni e alla capacità drenante delle aree anche in riferimento a fenomeni estremi e al concetto di positive energy district, con indicazione di edifici autosufficienti dal punto di vista energetico e senza l’utilizzo di combustibili fossili per il loro sostentamento e con approccio di tutela e valorizzazioni delle biodiversità nelle aree verdi” e che s’impegnava il Comune ad approvare il *Masterplan Marangona* entro dicembre 2024.

SI CHIEDE

- 1) se la parte destinata alla logistica sia da considerarsi integralmente attuata nel lotto della corte Alberti, come da delibera votata nel luglio 2024, o se, come più volte dichiarato dal presidente del Consorzio Zai, Matteo Gasparato, le funzioni logistiche siano previste in 2 dei 5 ambiti in cui è ricompreso lo sviluppo dell’area: Corte Alberti (già assegnata alla VGP che con l’accordo di programma della delibera 43 ha avuto il permesso di costruire) e l’ambito Monsuà.
- 2) Se si può venire a conoscenza delle 21 manifestazioni di interesse dichiarate dal presidente Gasparato e se queste sono già state condivise con l’attuale amministrazione.